

## **RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE del Conservatorio *O. Respighi* di Latina**

### **I - SITUAZIONE GENERALE E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO**

Con D.P.R. 15 settembre 1979 viene istituita nel Comune di Latina una sezione staccata del Conservatorio di Musica «S. Cecilia» di Roma a decorrere dall'a.a. 1979-1980.

Con D.P.R. 30 aprile 1988 viene soppressa, con decorrenza 1° ottobre 1988, la sezione staccata di Latina.

Dalla stessa data è istituito il Conservatorio di Musica di Latina, intitolato al grande compositore Ottorino Respighi (Bologna, 1879-Roma, 1936) con Decreto del 7 giugno 1991.

#### **Allievi**

Nell'a.a. 2011/12 il Conservatorio di Musica di Latina è stato frequentato da 647 studenti, così ripartiti:

Corsi tradizionali (vecchio ordinamento):	350
Corsi pre-accademici:	81
Corsi accademici del triennio di primo livello:	77
Corsi accademici del biennio di secondo livello:	23
Corsi del Biennio abilitante di didattica (classi di concorso A31-A32-A77):	2
Corsi liberi (coro di voci bianche: 32; coro di voci miste 9, Piccola orchestra delle musiche del mondo 40)	81
<b>Totale</b>	<b>614</b>

Il Conservatorio di Musica di Latina è frequentato da studenti provenienti da tutto il territorio provinciale, dalle province limitrofe (soprattutto Roma e Frosinone), dalla città di Roma e da allievi stranieri (iscritti prevalentemente alle Scuole di Canto e Violoncello).

Considerando la conformazione longitudinale della Provincia di Latina, i collegamenti pubblici con il capoluogo sono oltremodo difficoltosi (soprattutto per gli allievi residenti nelle zone collinari e nel sud della provincia). Pertanto, nella predisposizione degli orari di lezione, si è cercato di tener conto delle

esigenze degli allievi, facendo coincidere nello stesso giorno, ove possibile, le lezioni di strumento principale con quelle delle materie complementari. Rispetto all'anno precedente si è avuta una maggiore partecipazione degli studenti alle attività extra curriculari, quali ad esempio assemblee, elezione della Consulta degli studenti etc....

## **Scuole**

Una parte cospicua di risorse è stata investita nei corsi pre-accademici, nei corsi accademici del triennio di 1° livello e del Biennio di 2° livello in "Discipline musicali" e nella cattedra di Direzione d'Orchestra (attivata con decorrenza dall'a.a. 2007-2008 in seguito alla conversione di una cattedra di pianoforte). Per l'anno accademico 2011-2012 sono stati attivati i seguenti corsi:

### Ordinamento tradizionale:

Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto, Composizione, Contrabbasso, Corno, Direzione d'orchestra, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Flauto dolce, Jazz, Musica elettronica, Oboe, Organo e Composizione organistica, Pianoforte, Sassofono, Scuola sperimentale di Composizione, Strumenti a percussione, Tromba e Trombone, Viola, Viola da gamba, Violino, Violoncello.

### Corsi pre-accademici:

Il Conservatorio di Musica di Latina ha istituito e organizzato i seguenti corsi di fascia pre-accademica (definiti anche corsi di base o propedeutici) utili a fornire, per gli studenti, una formazione strutturata, organizzata per periodi di studio e livelli di competenza, con l'obiettivo di formare le competenze adeguate per l'ingresso ai corsi accademici di primo livello: Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo e tastiere storiche, Composizione, Composizione musicale elettroacustica, Contrabbasso, Corno, Direzione di coro e composizione vocale, Direzione d'orchestra, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Flauto dolce, Oboe, Organo, Percussioni, Pianoforte, Saxofono, Tromba, Trombone, Viola, Viola da gamba, Violino, Violoncello.

### Corsi accademici del triennio ordinamentale di primo livello:

Con Decreto Ministeriale del 27 settembre 2010 n. 207 (Riordino a sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. 212/05 degli ordinamenti didattici dei corsi di primo livello del Conservatorio di musica "Ottorino Respighi" di Latina) sono stati attivati i sotto indicati corsi di primo livello: Batteria e percussioni jazz, basso elettrico, Canto, Canto jazz, Chitarra, Chitarra jazz, Direzione d'orchestra, Fisarmonica, Musica elettronica, Pianoforte, Pianoforte jazz, Saxofono jazz, Violino. L'attivazione dei Trienni "ordinamentali" di 1° livello consente di completare l'offerta didattica dell'istituto, con

la consapevolezza che, in fase di prima applicazione sarà necessario risolvere gli inevitabili problemi derivanti dalla mancanza di omogeneità tra i vari corsi del Triennio di 1° livello e i corrispondenti corsi, già avviati, del Biennio di 2° livello. Il Triennio di 1° livello (strutturato in corsi, crediti accademici ed esami analoghi al modello universitario) sostituisce, aggiorna ed integra la formazione musicale prevista negli ultimi tre anni del corrispondente percorso superiore ordinamentale.

Corsi accademici del biennio sperimentale di secondo livello:

Il MIUR, con nota del 15-04-2004 (Prot. n. 1882), ha autorizzato l'attivazione (a partire dall'a.a. 2004-2005) dei seguenti corsi accademici concernenti il biennio di II livello in «Discipline musicali»: Canto, Composizione, Contrabbasso solista, Direzione d'orchestra, Pianoforte, Saxofono, Strumenti a percussione, Violino, Violoncello. Inoltre, dall'a.a. 2007-2008, il MIUR ha autorizzato l'attivazione del Biennio di secondo livello per la formazione dei docenti nelle classi di concorso di "Educazione musicale" (A31-A32) e di "Strumento musicale" (A77), ai sensi del D.M. n. 137 del 28.09.2007 (in G.U. n. 242 del 17.10.2007). Il Biennio di 2° livello in "Discipline musicali", rivolgendosi ai diplomati provenienti dai vecchi, ma tuttora vigenti regolamenti, va gradualmente a porre ordine in tutto il sistema degli studi musicali, consentendo ai Conservatori, attraverso la sperimentazione e la conseguente verifica dei piani di studio ad esso relativi, di avere i nuovi modelli di riferimento per l'intera riorganizzazione degli studi previsti dalla legge 508. L'aspetto di maggior interesse di questo Biennio, tuttora sperimentale, consiste nella possibilità che viene finalmente concessa ai conservatori di spaziare in quegli ambiti di repertorio musicale che sono rimasti fino ad oggi estranei ai corsi di studio a causa delle rigide prescrizioni dei vecchi programmi ministeriali del vecchio ordinamento, ma anche dalla mancanza di infrastrutture didattiche che consentissero agli allievi di fare quelle esperienze che concorrono al conseguimento di una preparazione di carattere professionale.

Biennio di 2° livello per la formazione dei docenti nelle classi di concorso di "Educazione musicale" A31-A32 e di "Strumento musicale" A77:

Il Biennio di 2° livello per la formazione dei docenti nelle classi di concorso di "Educazione musicale" A31-A32 e di "Strumento musicale" A77 ridefinisce il precedente corso ordinamentale di Didattica della Musica mediante l'istituzione di un corso biennale ad indirizzo didattico il cui esame finale ha valore abilitante, attivando altresì un ulteriore indirizzo per la classe di concorso di strumento, sempre con valore abilitante, per corrispondere alle urgenti esigenze di formazione degli insegnanti segnalate dal Ministero della Pubblica Istruzione.

### Corsi liberi:

Al fine di promuovere la cultura musicale di base, il Conservatorio di Musica di Latina ha attivato i seguenti corsi liberi, destinati ad allievi giovanissimi:

- Coro di voci bianche;
- Coro di voci miste;
- Piccola orchestra delle musiche del mondo.

## **L'Orchestra**

L'infrastruttura didattica primaria è l'orchestra, costituita dagli allievi iscritti ai corsi ordinamentali e a quelli del triennio e del biennio, oltre che da eventuali "aggiunti" esterni (essendo necessario integrare alcune sezioni orchestrali). La cattedra di Direzione d'orchestra, attivata dall'a.a. 2007-2008, ha consentito di ampliare e migliorare l'offerta formativa, creando altresì i presupposti per dotare finalmente l'Istituzione di un'orchestra stabile che, oltre ad assolvere alle specifiche esigenze didattiche della Scuola di Direzione d'Orchestra, svolge anche un'azione trainante nei confronti degli allievi dei corsi strumentali (ordinamentali e dell'Alta Formazione) che avranno così l'opportunità di arricchire la propria esperienza professionale grazie al loro eventuale inserimento nell'organico della predetta orchestra. Quest'ultima viene inoltre utilizzata in specifiche attività di produzione artistica in sinergia con le altre Scuole del Conservatorio, affinché l'Istituzione possa raggiungere e consolidare sempre di più gli obiettivi di alta qualificazione professionale che le competono. Di volta in volta sono stati risolti i vari problemi organizzativi (orari di servizio dei docenti, concomitanza delle lezioni degli allievi, eventuale ricorso a strumentisti "esterni", ecc.) al fine di garantire efficacemente il funzionamento dell'orchestra del Conservatorio. Se lo scopo principale del Biennio specialistico è quello di integrare e approfondire il precedente percorso formativo, è evidente che l'orchestra consente di essere strumento al servizio dello sviluppo di quegli aspetti della professione musicale non secondari quali la possibilità di permettere ai solisti, che si formeranno nei corsi biennali delle diverse scuole, di affrontare i problemi della concertazione o agli studenti di composizione di poter finalmente riscontrare dal vivo quanto appreso solo in via teorica riguardo alla strumentazione, all'orchestrazione e alla direzione delle proprie composizioni.

Si è inoltre iniziato a dotare l'Istituto di tutti gli strumenti musicali e tecnologici utili a qualificare l'offerta formativa, considerando che molti di essi, ormai obsoleti, sono stati riparati o sostituiti. Tuttavia è ancora necessario ampliare il "parco strumenti" del Conservatorio, in considerazione soprattutto delle particolari esigenze didattiche dei corsi dei Trienni di primo livello e di quelli del Biennio di secondo livello, corsi che, avendo finalità specialistiche, richiedono l'uso di specifici strumenti musicali dei quali l'istituto deve necessariamente dotarsi. Nei precedenti ee.ff. era stato predisposto un piano acquisti di ampie dimensioni volto a dotare il nostro istituto di nuovi strumenti, recependo al tempo stesso esigenze che si stavano protraendo da tempo. Tale piano, in

parte attuato, è stato confermato per l'e.f. 2011 e parzialmente integrato sulla base delle esigenze nel frattempo emerse.

### **Personale docente**

L'organico relativo al personale docente è costituito da n. 77 unità di personale. Nell' a.a. di riferimento, si è registrata la seguente situazione:

Docenti di prima fascia:

- n. 67 docenti di ruolo (compreso il docente di ruolo che copre il posto del Direttore esonerato dall'insegnamento) e n. 7 supplenti con contratto a tempo determinato.

Docenti di seconda fascia:

- n. 2 docenti di ruolo e n. 1 supplente con contratto a tempo determinato.

### **Personale amministrativo e tecnico**

L'organico relativo al personale amministrativo e tecnico è costituito da n. 21 unità. Nell' a.a. di riferimento, si è registrata la seguente situazione:

- n. 1 "Direttore amministrativo pro-tempore" (essendo il posto vacante dal 05.11.2010),
- da n. 1 "Direttore dell'Ufficio di Ragioneria" con contratto a tempo determinato
- da n. 7 "Assistenti amministrativi", di cui n. 4 di ruolo e n. 2 con contratto a tempo determinato, di cui n. 1 in posizione di part-time.

Di fronte agli innumerevoli adempimenti amministrativi che l'Istituzione è chiamata a svolgere quotidianamente, il numero degli addetti appare assolutamente inadeguato. Nonostante ciò, risulta che tutto il personale amministrativo e tecnico ha sempre dimostrato un grande impegno e un particolare spirito di abnegazione nell'assolvimento dei compiti loro assegnati.

### **Ubicazione**

Il Conservatorio di Musica di Latina è ubicato nel complesso dell'ex Caserma 82° Fanteria. Si tratta di un edificio di proprietà del Demanio a pianta ad "U" con un giardino all'interno. Il plesso fu a suo tempo ristrutturato dal Comune di Latina per ospitare il Conservatorio, che occupa solo due lati dell'edificio, mentre il terzo lato, in stato fatiscente, risulta tuttora libero. Vista la necessità di dover disporre di maggiori spazi per l'assolvimento delle esigenze didattiche, il Conservatorio a suo tempo ha avviato le procedure per ottenere la concessione gratuita e perpetua della predetta porzione di fabbricato. L'ultima lettera (indirizzata all' Agenzia del Demanio e, p.c., al Ministero dell'Università e della Ricerca, al Presidente della Provincia di Latina, al Sindaco del Comune di Latina) avente come oggetto "Scheda 322 - Latina - Complesso Caserma 82° Fanteria - Fabbricato denominato "Palazzina C" - Conservatorio Statale di

Musica di Latina - Richiesta di concessione in uso gratuito e perpetuo della porzione di fabbricato contraddistinta come p.lla 13 del N.C.E.U., subalterni 1, 2 e 3", è stata inoltrata il 18.10.2007 (prot. n. 6665).

Nel frattempo la Provincia di Latina ha consentito di aumentare gli spazi attrezzati per la didattica con la concessione di una sede staccata, poco distante dalla sede principale, i cui locali sono stati resi idonei allo svolgimento dell'attività didattica. La stessa Provincia, sulla base del sottoindicato protocollo di intesa stipulato nel 2008, ha realizzato consistenti lavori di ristrutturazione e riqualificazione dei locali della sede principale (messa a norma dell'impianto elettrico, sistemazione dei servizi igienici e riparazione delle coperture).

### **Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Latina e il Conservatorio di Musica di Latina**

In data 22 luglio 2008 è stato sottoscritto tra la Provincia di Latina (nella persona del Presidente Armado Cusani) e il Conservatorio di Musica di Latina (nelle persone del Presidente avv. Angelo Libertini e del Direttore M° Giuseppe Gazzelloni) un protocollo d'intesa per il recupero e riqualificazione degli spazi scolastici e l'ampliamento dell'offerta formativa:

#### Recupero e riqualificazione degli spazi scolastici

In tale contesto si inseriscono gli interventi infrastrutturali programmati a breve, medio e lungo tempo, per il Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina:

##### 1. Breve Termine

Primo intervento di € 205.000,00 stanziati dalla Provincia di Latina per realizzare:

- Adeguamento impianto elettrico;
- Sistemazione impianto di illuminazione e sostituzione di tutti i corpi illuminanti;
- Adeguamento impianto antincendio.

##### 2. Medio Termine

Con il bilancio 2008 la Provincia di Latina ha stanziato altri € 309.500,00 per ulteriori interventi ai quali vanno sommati i € 300.000,00 che ha a disposizione il Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina:

- Rifacimento delle facciate esterne con nuovo intonaco e tinteggiatura esterna;
- Rifacimento, isolamento ed impermeabilizzazione del terrazzo di copertura;
- Rifacimento di parte dei pavimenti interni;
- Insonorizzazione aule piano primo.
- Nuovi infissi esterni;
- Tinteggiatura interna corridoi piano primo;
- Revisione impianto di raccolta e smaltimento acque nere e meteoriche;
- Sistemazione del piazzale interno.

##### 3. Lungo Termine

Finanziamenti da reperire per ulteriori lavori (programmazione 2008/2009) per un importo previsto di € 350.000,00:

- Porte ed infissi interni;
- Impianto di climatizzazione;
- Revisione servizi igienici;
- Completamento della tinteggiatura interna;
- Sistemazione e riqualificazione area a verde esterna.

Di quanto sopra elencato alla data odierna risultano già realizzati e in via di ultimazione, oltre che per garantire migliori condizioni di "vivibilità" all'interno

dell'Istituto, i seguenti interventi strutturali: climatizzazione dell'Auditorium, rifacimento ed impermeabilizzazione del lastrico solare, rifacimento blocchi bagni, rifacimento e asfaltatura area parcheggio, impianto termico, sostituzione degli infissi, la cui realizzazione, grazie ai promessi stanziamenti della Provincia di Latina e al finanziamento ministeriale straordinario di € 300,000,00 è stata avviata nel corso dell'a.a. 2008/2009.

Gli interventi descritti sono stati necessari a garantire lavori di ammodernamento della attuale sede del Conservatorio (una caserma risalente al periodo di fondazione della città di Latina, negli anni ristrutturata ed adeguata alle nuove esigenze); tuttavia, le emergenti esigenze prospettate dall'Istituzione, che si sostanziano essenzialmente nella necessità di ampliare gli spazi necessari a garantire una ricezione più allargata, oggi fortemente richiesta, anche in virtù delle mutate esigenze legate ai nuovi livelli accademici (Legge 508/1999) da una parte ed alle iniziative di scambi internazionali nell'ambito del progetto Erasmus (di cui di seguito si elencano le attività) dall'altra, determinano la necessità di ricercare soluzioni adeguate. Sono, pertanto, in corso le verifiche tecniche, da parte degli uffici della Provincia in sinergia con quelli del Comune di Latina finalizzati all'avvio delle procedure per **la realizzazione di una nuova sede più consona ed appropriata alle nuove esigenze del Conservatorio Statale di Musica di Latina**. L'opzione presa in considerazione è quella di indire un concorso di idee internazionale.

### **Strategia cooperazione internazionale, di promozione dell'Istituto, scambio di allievi, accordi e partecipazione a progetti europei**

Si riportano di seguito i dati relativi ai soggetti partecipanti (sia in entrata che in uscita) in merito all'attività Erasmus effettuata nell'a.a. 2011/2012:

Mobilità in uscita Docenti: 5;

Mobilità in entrata Docenti: 2;

Mobilità in uscita Studenti: 2;

Mobilità in entrata Studenti : nessuno.

Grazie all'impulso fornito dal nuovo coordinatore Erasmus sono stati stipulati accordi di interscambi Erasmus con le seguenti sedi: Vienna (Austria), Trossingen (Germania), Malta, Cracovia (Polonia), Madrid, Valencia, Granada, Malaga (Spagna), Bolu (Turchia), Budapest, Szeged (Ungheria)

## **II - Con riguardo ai sottoindicati punti si fa esplicito rinvio alle allegare relazioni (all. 1, 2, 3) redatte dai Direttori per il Nucleo di Valutazione a.a. 2011/12**

- 1- attività artistiche messe in atto rispetto a quelle programmate e alla percentuale di partecipazione degli allievi
- 2- occasioni di esibizione degli allievi o di presentazione di un loro lavoro creativo
- 3- strategia cooperazione internazionale, di promozione dell'istituto, scambio di allievi, accordi e partecipazione a progetti europei
- 4- strutture, spazi, computer, biblioteche e relative dotazioni, strumenti musicali
- 5 - risorse finanziarie ministeriali e non

## **III - Esame e valutazione delle risposte degli studenti al questionario proposto**

Come per il passato, le risposte al questionario, integralmente di seguito riportate, non sono state numericamente sufficienti per una reale ed effettiva valutazione della qualità dell'offerta formativa percepita dagli studenti. Per questa ragione il Nucleo ritiene importante il documento, ottenuto dalla Consulta degli studenti su specifica richiesta, in cui sono segnalate alcune disfunzioni relative ai corsi di studio e al funzionamento complessivo del Conservatorio.

Dalla lettura del predetto documento, frutto di interpellati degli stessi studenti durante le assemblee dell'a.a. 2011/12 e di seguito integralmente riportato, sono emersi diversi problemi che il Nucleo, considerandone l'importanza, ritiene di segnalare all'attenzione degli Organi responsabili dell'Istituto ai fini dell'eliminazione delle criticità riscontrate.

Sarà cura del Nucleo stesso verificare nella relazione del prossimo anno il superamento delle problematiche manifestate dagli studenti e l'accoglimento, ove possibile, delle loro richieste.

In caso di mancato accoglimento delle stesse gli Organi responsabili dell'Istituto dovranno indicarne le motivazioni attraverso una comunicazione ufficiale .

## **Questionario proposto**

Il questionario, proposto come negli anni passati, è stato organizzato nei seguenti punti:

- A – Organizzazione dei corsi
- B – Infrastrutture e logistica
- C – Organizzazione dell'insegnamento



D – Attività didattiche e di studio

E – Interesse e soddisfazione dell'insegnamento

### **A – Organizzazione dei corsi**

1 Il 75% degli studenti ritiene che l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (1° e 2° quadrimestre) sia scarsamente accettabile.

2 La maggioranza degli intervistati (70%) ritiene che il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento sia accettabile.

3 La maggioranza degli studenti (75%) ritiene all'altezza delle aspettative, rispetto agli obiettivi formativi dichiarati dal corso, i relativi insegnamenti e le lezioni.

4 Le modalità degli esami della "Scuola" sono state ritenute definite in modo chiaro per il 75% degli studenti.

5 - L'insegnamento "principale" è considerato integrato con gli insegnamenti "secondari" dalla maggioranza degli studenti (75%).

6 - La maggioranza degli studenti (85%) ritiene che la segreteria didattica fornisca informazioni chiare ed esaurienti.

7 - Solo la metà degli studenti considera l'orario della segreteria didattica adeguato alle proprie necessità.

### **B – Infrastruttura e logistica**

8 - Alla domanda "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, sono bene insonorizzate, dispongono di buoni strumenti, si possono prendere appunti, sono sufficientemente grandi)" poco più della metà degli intervistati dà risposta positiva.

9 - Ugualmente i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (*esercitazioni, laboratori, seminari, studio dello strumento ecc...*) sono ritenuti adeguati dal solo 50% degli studenti.

10 - La metà degli studenti che hanno risposto al questionario utilizza la biblioteca per la consultazione dei volumi.

11 - ma non la utilizza come luogo funzionale allo studio (70%): *il dato può essere significativo solo in relazione allo studio di materie teoriche.*

12 - Il 65% degli intervistati considera la struttura del Conservatorio non sufficientemente fruibile a persone diversamente abili.

13 – Una rilevante maggioranza (70%) non ritiene che tutte le informazioni necessarie siano adeguatamente e tempestivamente reperibili sul sito internet del Conservatorio.

14 – Solo per il 60% degli studenti la sede dell'Istituto è facilmente raggiungibile dal luogo di residenza.

### **C – Organizzazione dell'insegnamento**

15 – La totalità degli studenti ritiene il docente effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni.

16 – La maggior parte degli intervistati considera le modalità dell'esame definite modo chiaro (75%).

17 – La quasi totalità degli intervistati considera gli argomenti delle lezioni aderenti e conformi al programma previsto per l'insegnamento in questione.

18 – La grande maggioranza (85%) ritiene che il contenuto dell'insegnamento eviti ripetizioni e sovrapposizioni rispetto agli altri insegnamenti con il dato in aumento nel secondo anno esaminato.

19 – Per la quasi totalità il docente ha svolto tutto il programma previsto.

20 - La grande maggioranza (85%) ritiene che il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati.

21 – Un'ampia maggioranza (80%) ritiene il materiale didattico (indicato o fornito) adeguato per lo studio della materia.

22 – Le lezioni dell'insegnamento esaminato sono state frequentate per la quasi totalità (95%)

### **D – Attività didattiche e di studio**

23 – La maggioranza (75%) ritiene che le conoscenze preliminari possedute siano state sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati.

24 – Un rilevante numero di studenti (65%) ha trovato difficile la materia trattata nell'insegnamento.

25 – Per la quasi totalità il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina

26 - espone gli argomenti in modo chiaro.

27 – si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni

28 - è disponibile a conferire, su richiesta, con studenti o genitori.

29 – La maggioranza ritiene le attività didattiche integrative (*esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.*) utili ai fini dell'apprendimento (70%)

30 – Solo la metà degli intervistati considera adeguata la qualità degli strumenti musicali messi a disposizione.

31 – Queste le risposte alle seguenti domande: le sotto elencate attrezzature didattiche messe a disposizione degli studenti sono quantitativamente sufficienti per lo studio e la ricerca?

a. Strumenti musicali (positive il 60% per gli studenti del nuovo ordinamento, negative il 70% per gli studenti del vecchio ordinamento)

b. Strumenti per l'ascolto (CD, lettore CD) (positive il 60% per gli studenti del nuovo ordinamento, negative il 70% per gli studenti del vecchio ordinamento)

c. Strumenti per l'immagine (DVD, lettore DVD) (positive il 75% per gli studenti del nuovo ordinamento, negative il 70% per gli studenti del vecchio ordinamento)

d. Strumenti teatrali (materiale scenografico, costumi, luci) (positive il 50% per gli studenti del nuovo ordinamento, negative il 70% per gli studenti del vecchio ordinamento)

e. Strumenti informatici e multimediali (PC, connessione Internet) (positive il 50% per gli studenti del nuovo ordinamento, negative il 70% per gli studenti del vecchio ordinamento)

32 – La totalità considera le lezioni utili ai fini dell'apprendimento della materia.

### **E – Interesse e soddisfazione dell'insegnamento**

33 – Alla domanda: sei interessato/a agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto) ha risposto positivamente l'80% degli intervistati.

34 – E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento il 70% degli intervistati.

## **Relazione della Consulta degli Studenti del Conservatorio "O. Respighi" di Latina al Nucleo di Valutazione AA 2011-12**

La Consulta degli studenti del Conservatorio "O. Respighi" di Latina, interpellati gli studenti durante le assemblee degli stessi nell'anno accademico 2011-12, lamentano le seguenti problematiche:

- **TASSE:** tutti gli studenti hanno ferocemente lamentato il problema dell'aumento vertiginoso delle tasse di frequenza che, per il vecchio ordinamento, vengono inquadrate subdolamente come contributo didattico. In particolare, facendo un raffronto con gli anni passati, si sono avuti aumenti fino al 400%, cosa insostenibile visti soprattutto i tempi di profonda crisi economica che attanagliano il nostro sistema economico
- **BORSE DI COLLABORAZIONE:** i programmi d'esame per accedere alle suddette borse di collaborazione risultano essere troppo vasti e scoraggiano fortemente la partecipazione dei ragazzi alle selezioni, soprattutto quelli che riguardano l'accompagnamento pianistico. Inoltre, l'iter burocratico che porta alla pubblicazione di questi bandi, è troppo lento e crea un degli enormi buchi temporali tra un gruppo e l'altro di borsisti che si succede, tali da portare disagio ad allievi e docenti (in attesa dei nuovi borsisti, infatti, la biblioteca effettua un orario molto ristretto, spesso in prossimità degli esami; l'assenza prolungata di pianisti per le classi di canto e strumento crea difficoltà nello svolgimento dell'attività didattica).
- **SEGRETERIA:** spesso si ha difficoltà ad avere le informazioni dalla segreteria didattica ed a volte, quando si hanno, sono addirittura errate. Si sono riscontrati i problemi più disparati: allievi che non risultano nell'elenco di un insegnante, nonostante si sia fatta notare più volte la loro presenza; allievi che non risultano negli elenchi degli esami per cui hanno consegnato apposita domanda scritta; allievi che non vengono avvistati dell'inizio di una materia; riconoscimento crediti che arriva troppo tardi rispetto all'inizio delle lezioni; etc. La problematica, inerente soprattutto al nuovo ordinamento, potrebbe essere superata prevedendo delle figure tutor che seguano gli studenti soprattutto nelle primissime fasi della loro carriera "universitaria".
- **COADIUTORI:** c'è la difficoltà da parte di molti ragazzi e genitori di comunicare telefonicamente con il Conservatorio. Questo è dovuto al fatto che alcuni coadiutori non sono neanche minimamente in grado di rispondere al telefono e, per quel poco che dovrebbero fare/dire, di dare indicazioni corrette a chi telefona per avere delucidazioni
- **AUDITORIUM:** molti studenti pianisti lamentano la difficoltà, per chi deve sostenere gli esami finali dei percorsi accademici o gli esami di compimento, di poter provare con il gran coda presente nell'auditorium del conservatorio
- **ESERCITAZIONI ORCHESTRALI:** fare lezione in questo ambito è quasi impossibile. Molti studenti non prendono parte alle lezioni ed il Conservatorio

non sanziona questo tipo di comportamento. Si sollecita maggiore attenzione in questo ambito ritenendo che tale disciplina sia fondamentale per chi vuole avere sbocchi professionali come professore d'orchestra

- DIDATTICA DELLA MUSICA: la totalità degli iscritti a questo corso lamenta diverse disfunzioni, tra cui: il non conoscere mai il calendario degli esami in tempi adeguati, l'inadeguatezza di alcuni docenti in merito alle materie insegnate, la scarsissima capacità dei docenti di instaurare un rapporto umano adeguato con gli studenti stessi, la scarsa importanza che data alla prassi esecutiva del proprio strumento a dispetto di altre materie non strumentali ed il monte ore del corso di studio che risulta essere totalmente spropositato rispetto ai ritmi biologici delle persone normodotate

- DIRETTORE: per ogni studente conferire con il direttore risulta essere quasi impossibile ed alcuni hanno atteso giorni prima di vedersi ricevuti

- BUROCRAZIA: a tutti risulta assai evidente una estrema burocraticizzazione dell'intera macchina amministrativa, a volte con risvolti paradossali e kafkiani che demotivano fortemente chi, già di per sé, affronta un corso di studi che nella nostra nazione offre pochissime opportunità lavorative.

- ORARI: all'inizio di ogni nuovo anno accademico, si presenta il problema dell'organizzazione degli orari delle lezioni, per cui, anche se l'a.a. inizia ufficialmente a novembre, bisogna attendere il mese di dicembre per iniziare regolarmente le lezioni (praticamente a ridosso delle feste natalizie). Il suggerimento sarebbe di anticipare l'inizio dell' a.a. ad ottobre, come succede per tutte le università italiane ed europee, oppure di organizzare perfettamente gli orari prima, così da essere subito operativi a novembre.

- CORSI E LEZIONI: con il nuovo ordinamento, c'è la possibilità di semestralizzare quei corsi che hanno un orario inferiore o uguale a 30 ore. Pertanto, si ritiene necessario informare ed educare i docenti a questa nuova tipologia di insegnamento. Si potrebbe anche pensare di non rendere più ad obbligo di frequenza, materie teoriche come Storia della Musica, Acustica, Letteratura, etc..

- SESSIONI ESAMI: le sessioni invernali degli esami vengono organizzate troppo a ridosso delle lezioni, senza lasciare agli allievi la possibilità di concentrarsi sullo studio perché impegnati con la frequenza dei corsi fino al giorno prima.

- INGLESE: il corso di lingua inglese, obbligatorio per triennio (40 ore) e biennio (24 ore), crea notevoli disagi agli allievi poiché inizia sempre dopo il secondo semestre. Questo comporta il problema di dover organizzare delle full-immersion di 4ore a lezione, più volte a settimana, per il completamento dell'orario, il che fa subito notare come questo sia didatticamente poco produttivo ai fini dell'insegnamento. Si suggerisce, pertanto, di anticipare l'inizio di questo corso all'inizio dell'a.a.

- FOTOCOPIE: da diverso tempo, gli allievi non hanno più a disposizione una fotocopiatrice da utilizzare durante le lezioni e sono costretti a chiedere ai coadiutori il favore di usare la macchina vicino la segreteria, oppure devono uscire ed andare in copisteria, sprecando tempo prezioso.

- ACCORDATURA PIANOFORTI: è palese che i pianoforti del nostro istituto necessitano di una manutenzione migliore di quella a cui sono già sottoposti. L'accordatura, infatti, dura pochissimi giorni (raramente una settimana) e non è mai di qualità.

## LA CONSULTA DEGLI STUDENTI

### **CONCLUSIONI**

Il contenuto della relazione della Consulta coincide in alcuni casi con le osservazioni riportate sulle schede del questionario elaborato dagli studenti. Tuttavia mentre nella relazione si evidenziano soltanto le criticità, il questionario invece richiede un esame generale dell'andamento dell'istituto e dalle risposte è emersa una valutazione dell'attività e dei servizi offerti agli studenti comunque positiva.

### **IV – USO DELLE RISORSE**

Per quanto riguarda la gestione delle risorse finanziarie e la rispondenza dei risultati ai programmi preventivati va preliminarmente preso atto che la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 2012 era di € 736.622,77. Alla fine dell'esercizio la stessa ammontava a € 531.175,26.

La previsione definitiva dell'entrata è stata di € 1.058.689,00 (comprensiva del prelevamento dall'avanzo di amministrazione di € 472.575,73) di cui € 588.676,04 accertati, suddivisi tra somme riscosse per € 520.805,04 e rimaste da riscuotere per € 67.871,00 (residui attivi di competenza). Le entrate correnti sono state pari a € 420.821,33; quelle in conto capitale € 156.001,00 e € 11.853,11 quelle per p.g.

La previsione definitiva delle uscite è stata pari a quella dell'entrata (€ 1.058.689,00). Sono stati impegnati € 718.995,56 di cui € 545.435,88 pagati e € 173.559,68 rimasti da pagare (residui passivi di competenza). Tutti gli impegni sono stati contenuti entro i limiti indicati nei singoli capitoli. Le uscite correnti ammontavano a € 408.352,42; quelle in conto capitale a € 298.790,03 e € 11.853,11 quelle per p.g.

Dall'esame del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 è emerso che, a fronte di un disavanzo di competenza di € 130.319,57 dato dalla differenza tra accertamenti e impegni, il Conservatorio ha economizzato € 339.693,44 delle risorse disponibili pari a circa un terzo della previsione definitiva iscritta in bilancio. Nel 2011 il saldo negativo era stato di soli € 4.392. Si consiglia pertanto per il futuro di impostare il bilancio di previsione sulla base delle effettive necessità dei singoli capitoli di spesa, alcuni dei quali nell'esercizio in

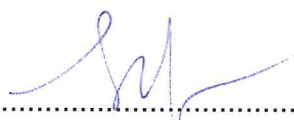
esame sono stati poco o nulla utilizzati malgrado la consistente relativa disponibilità iscritta in bilancio. Ciò al fine di evitare l'ulteriore aumento del fondo avanzo di amministrazione il quale al 31 dicembre 2012 ammontava a ben € 393.993,66 e che, a parere del Nucleo, rappresenta un vero e proprio 'tesoretto' di risorse, finalizzate e non, di cui far uso nei prossimi esercizi finanziari al fine di ridurre l'entità.

## **V – ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.P.R. 132/2003**

Il Conservatorio ha adempiuto agli obblighi imposti dal D.P.R. 132/2003. Risultano approvati dal MIUR sia lo Statuto che il Regolamento di amministrazione finanza e contabilità. E' stato altresì deliberato e trasmesso al MIUR il Regolamento di organizzazione degli uffici per il quale si è tuttora in attesa della relativa approvazione.

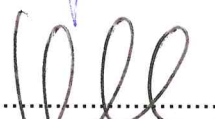
Latina, 15 maggio 2013

Dott. Giovanni Epifani



.....

Dott. Franco Falascina



.....

M° Rodolfo Rossi



.....